

PICCOLI MARCHIONNE IN BPA

La Direzione della BPA sta sistematicamente e scientemente disattendendo alcune norme del Contratto Nazionale di Lavoro e degli Accordi Aziendali, principalmente su:

inquadramenti del personale, indennità di mobilità e pressioni commerciali.

La settimana scorsa in seno alla "Commissione Clima", abbiamo espresso al Responsabile delle Risorse Umane, Claudio Galtelli, tutte le nostre riserve su quanto sta accadendo in Banca Popolare di Ancona:

le risposte sono state assolutamente inaccettabili e apertamente tendenti alla banalizzazione delle problematiche esposte.

La situazione, già di per se critica, si è ulteriormente inasprita alla luce di ulteriori iniziative poste in essere, quali:

- *Attribuzione della titolarità ad interim di alcune Filiali per occultare la trasformazione delle stesse in "mini sportello", nonché la riduzione – di fatto – del Personale in servizio presso le Agenzie interessate, aggirando con metodo le norme contrattuali;*
- *Una riduzione aggressiva dei costi anche a discapito della Sicurezza Fisica dei Colleghi;*
- *Comunicazione a posteriori della chiusura temporanea del Portale delle Risorse Umane: di fatto è stato impedito ai Colleghi l'eventuale modifica del piano ferie, necessaria per evidenti ragioni di servizio. Con questa direttiva, le Agenzie avranno serie difficoltà nell'ordinaria operatività e ad assicurare tutti i servizi alla Clientela.*

ORA NE PARLEREMO IN SEDE DI GRUPPO

L'attuale management di BPA è consapevole della gravità del proprio atteggiamento? Disapplicare gli Accordi Nazionali e Aziendali non potrà che avere riflessi a livello istituzionale di CapoGruppo (visto che siamo un Gruppo federato): pertanto sottoporremo la questione a Bergamo già il 13 dicembre alla ripresa della trattativa sul Piano Industriale 2011-2015.

BPA: UN PATRIMONIO DA SALVARE

L'Azienda deve essere considerata un patrimonio di tutti i lavoratori, dai gradi più bassi sino ai più alti vertici, che vogliono affrontare questa spaventosa crisi economica con serietà e professionalità.

La politica di arroganti capetti ("*Marchionne style*") che cercano di consolidare la propria immagine personale con qualsiasi mezzo commerciale e con **l'azzeramento dei diritti faticosamente conquistati negli anni** ha il respiro corto.

A breve indiremo delle assemblee per affrontare compiutamente la situazione.

6 dicembre 2011